



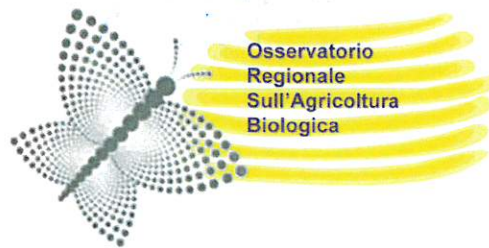
REGIONE PUGLIA



CIHEAM
BARI

ALLEGATO A

PIANO DI INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA E DEL SISTEMA INTEGRATO BIOBANK OPEN PROJECT



Osservatorio
Regionale
Sull'Agricoltura
Biologica



SOMMARIO

1. Il biologico pugliese	2
2. L'Osservatorio regionale per l'agricoltura biologica	3
3. Le azioni, gli obiettivi e i fabbisogni della Regione Puglia per il settore biologico in sinergia con le potenzialità dell'Osservatorio	4
4. L'attuazione del piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e del sistema Biobank Open Project: fabbisogni, azioni, e output.....	6
5. I beneficiari dei risultati attesi e il budget del Piano di innovazione	14
6. Il piano dei costi e il cronoprogramma del Piano di innovazione	17

1. Il biologico pugliese

L'agricoltura biologica pugliese rappresenta una delle più importanti realtà a livello nazionale e internazionale. La Puglia, infatti, è la seconda regione a livello nazionale in termini di superfici coltivate con il metodo biologico, mentre è al terzo posto per numero di operatori biologici. Nell'ultimo decennio, grazie alle politiche di sviluppo rurale europee, nazionali e regionali, e all'attenzione dei produttori pugliesi per l'ambiente, il settore è cresciuto in modo importante dai 140.000 ettari del 2009 ai 312.000 ettari del 2018, nonché dai 6.300 operatori ai 12.600 nello stesso periodo.

Alcune importanti programmazioni in atto a livello internazionale, nazionale e regionale, risultano particolarmente rilevanti per il territorio regionale pugliese:

1. Il Programma Interreg Europe, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ed in particolare il Progetto SME Organics per il miglioramento della competitività delle PMI e sostenibilità del settore biologico regionale;
2. Il Piano strategico nazionale sulla agricoltura biologica, finanziato dal MiPAAFT;
3. La programmazione regionale 2014-2020, in particolare, il Programma di Sviluppo Rurale FEASR e il Programma Operativo FESR-FSE della Regione Puglia.

Inoltre, il Programma del Governo regionale individua tra i suoi obiettivi l'avvio di un processo di empowerment dell'Amministrazione, attraverso lo sviluppo coordinato della progettazione dei servizi pubblici digitali che la Regione Puglia eroga ed intende erogare a cittadini e imprese del proprio territorio, alla luce delle agende digitali regionale, nazionale ed europea del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e del masterplan Puglia 2014-2020 denominato "Puglia Log in". In tale ambito si ritiene di potenziare gli aspetti di studio e lettura del settore del biologico in Puglia al fine di rafforzare la capacity building nella programmazione e nella gestione del settore, nonché di implementare innovative funzionalità e nuovi servizi.

Sempre in questo ambito il CIHEAM Bari possiede le conoscenze tecnico-scientifiche e statistiche, sviluppate sulla base dei progetti dianzi indicati, che risultano idonee a cooperare con l'Amministrazione Regionale, al fine di perseguire gli obiettivi di innovazione e potenziamento del settore nonché l'Osservatorio regionale pugliese sull'agricoltura biologica, che può essere individuato strumento di rafforzamento e sviluppo del biologico attraverso il consolidamento della sua operatività, assunto recentemente a *best practice* del settore e presente nella piattaforma Interreg.

Il paragrafo successivo è dedicato proprio alla descrizione e approfondimento dell'Osservatorio.

2. L'Osservatorio regionale per l'agricoltura biologica

Un ruolo importante nell'elevata crescita dell'agricoltura biologica in Puglia, infatti, è stato svolto dall'Osservatorio regionale per l'agricoltura biologica e dalla sua piattaforma informatica Biobank Open Project.

Nel 2007, la Regione Puglia in collaborazione con l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, nell'ambito del Progetto PAB II inserito nel Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia - Albania 2000- 2006 e del Progetto CO-BIO inserito nel Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia - Grecia 2000- 2006, ha attivato l'Osservatorio con l'obiettivo prioritario del coordinamento, della raccolta e della sistematizzazione di tutte le informazioni e attività svolte a livello regionale sull'agricoltura biologica. In particolare, l'Osservatorio con il suo sistema informativo doveva gestire la raccolta delle notifiche e quindi delle informazioni sugli operatori biologici, per presentare l'elenco degli operatori biologici pugliesi annualmente al MiPAAF e quindi interagire con il Sistema Informativo Nazionale Agricoltura Biologica (SINAB), per monitorare il loro piano annuale di agricoltura e per controllare e autorizzare il pagamento ai beneficiari della misura a superficie dell'agricoltura biologica nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale.

Negli anni successivi alla sua costituzione, le attività dell'Osservatorio sono state realizzate nell'ambito del Progetto BIOLMED, finanziato dal Programma INTERREG MED, e successivamente supportate nell'ambito del Programma di Azione Regionale per l'Agricoltura Biologica 2012-2014 grazie ai Progetti "A SCUOLA COL BIO" e BIOLOGICOPUGLIA, in conformità con il precedente Piano di azione nazionale del biologico, finanziato dal MiPAAF.

3. Le azioni, gli obiettivi e i fabbisogni della Regione Puglia per il settore biologico in sinergia con le potenzialità dell'Osservatorio

Le politiche di sviluppo del settore biologico realizzate all'interno del contesto territoriale regionale e l'esperienza dell'Osservatorio regionale per l'agricoltura biologica maturata negli anni hanno permesso di identificare quelli che dovrebbero essere gli obiettivi generali dell'attuale Osservatorio, come segue:

- Monitoraggio del settore delle produzioni biologiche regionali;
- Migliorare il sistema di gestione dei dati e statistiche per agevolare gli studi di settore e la capacity building regionale;
- Favorire la competitività delle PMI coinvolte nel settore biologico attraverso informazioni sull'andamento dei prezzi collegandosi alle principali borse merci, sulle fiere specialistiche, sui finanziamenti e bandi in corso, sui canali commerciali, ecc.);
- Favorire l'efficienza e la governance delle filiere agro-alimentari;
- Contribuire alla crescita dell'associazionismo tra gli operatori biologici;
- Promuovere la ricerca e l'innovazione;
- Favorire il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni nel mondo produttivo;
- Migliorare la trasparenza, la rintracciabilità lungo la filiera a vantaggio di un consumo più consapevole;
- Favorire la diffusione di cibi biologici nelle mense pubbliche attraverso una maggiore consapevolezza degli studenti nelle scuole e università, e dei degenti negli ospedali sui benefici ambientali, sociali, salutistici e nutrizionali delle produzioni biologiche;
- Favorire uno sviluppo armonico della "cultura del biologico" sul territorio regionale a cui va affidato il ruolo non solo di produttore di materie prime ma anche di destinatario dei benefici complessivi derivanti dallo sviluppo del settore;
- Fornire supporto tecnico-scientifico alla decisione e alla programmazione regionale (PSR, POR, ecc.), nonché al trasferimento delle normative regionali agli operatori della filiera bio regionale;
- Agevolare l'analisi delle politiche regionali, nazionali, europee ed internazionali con particolare riguardo all'area mediterranea.

La Regione Puglia, Sezione "Competitività delle filiere agroalimentari", condivisi con il CIHEAM Bari i suddetti obiettivi generali per l'attuazione di un piano di innovazione, a seguito di una attenta analisi del contesto produttivo regionale, con specifica attenzione al settore biologico, e in considerazione delle crescenti esigenze del consumatore, ha definito le azioni, gli obiettivi specifici, le criticità e, quindi, i relativi fabbisogni per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank Open Project, attraverso output mirati e sostenibili.

Pertanto, le azioni che la Regione Puglia e il CIHEAM intendono realizzare, ciascuno in accordo con le proprie finalità istituzionali, sono:

1. Potenziamento e gestione del Biobank Open Project al fine di completare il processo di semplificazione amministrativa, in linea con il DM n. 2049 del 1 febbraio 2012 che stabilisce l'obbligatorietà della presentazione informatizzata delle notifiche biologiche istituendo, a livello nazionale, il Sistema Informativo Biologico (SIB), sezione del Sistema Informativo Agricolo nazionale (SIAN), attraverso l'interconnessione con le aziende agricole, con i tecnici e

consulenti delle aziende, con i Centri di Assistenza Agricola (CAA) con l'Agea e con gli Organismi di controllo e di vigilanza, al fine di poter incrociare le informazioni relative ai finanziamenti che interessano le singole particelle, nonché a raccogliere dati sulle attività aziendali, rendendo disponibili dati e informazioni utili a monitorare e a valutare la gestione aziendale.

Si prevede, in particolare, di realizzare l'aggiornamento e lo sviluppo del software relativo alla banca dati regionale delle notifiche delle produzioni biologiche e dei recessi, allineata con il Sistema Informativo Biologico Nazionale (SIB) e collegata al Sistema Informativo Territoriale regionale (SIT) per l'interscambio di informazioni e produzione di mappe tematiche.

Il sistema nel suo complesso sarà realizzato in conformità alla normativa nazionale in tema di:

- utilizzo del protocollo informatico, pec e firma digitale dove prevista dal workflow dei procedimenti in corso di informatizzazione, fascicolo digitale
 - privacy,
 - accessibilità e linee guida per la realizzazione dei portali digitali della PA
2. Analisi statistiche per il monitoraggio puntuale dello stato dell'arte del settore;
 3. Supporto alla programmazione regionale, con l'elaborazione di specifici studi di settore e simulazioni per meglio pianificare e programmare lo sviluppo del settore in un contesto sempre più dinamico e integrato;
 4. Formazione per aggiornare gli operatori, i tecnici consulenti, i funzionari pubblici;
 5. Comunicazione e informazione per rendere più visibile il settore con i suoi operatori, per valorizzare le eccellenze produttive biologiche e per promuovere un consumo più sostenibile e consapevole.

4. L'attuazione del piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e del sistema Biobank Open Project: fabbisogni, azioni, output

Il Piano di Innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e del sistema integrato Biobank Open Project per gli anni 2019-2020, attraverso le azioni specifiche di cui al presente accordo, risponde agli obiettivi e ai fabbisogni individuati dalla Regione Puglia e condivisi dal CIHEAM Bari, definendo fasi e attività da sviluppare per il raggiungimento degli obiettivi.

Considerate le competenze tecnico-scientifiche del CIHEAM Bari più che trentennali in materia di agricoltura biologica dalla produzione al consumo passando per la trasformazione e commercializzazione, oltre ad una consolidata esperienza in ambito di politiche di sviluppo del settore e di formazione a livello regionale, nazionale e internazionale, la Regione Puglia ha chiesto all'Istituto la disponibilità nelle forme previste dall'articolo 15 della Legge 241/90, in base a cui "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" alla realizzazione del piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e del sistema Biobank Open Project.

Nello specifico, il Piano di Innovazione prevede l'implementazione di 5 distinte azioni, ciascuna con relativi obiettivi, criticità, fabbisogni, oltre ai risultati o output, come descritti di seguito.

Azione 1: Sviluppo e gestione Biobank Open Project

Questa azione è strutturata in 7 obiettivi.

Obiettivo 1.1: Migliorare la semplificazione amministrativa del settore biologico

L'obiettivo è quello di completare il processo di dematerializzazione della documentazione relativa al settore biologico, attualmente gestita in cartaceo dai competenti uffici regionali compresa la relativa fase di protocollazione. Tale attività oltre a rallentare le operazioni di ingresso nel sistema di controllo e certificazione potrebbe indurre ritardi nella fase di invio e sincronizzazione dei dati inseriti on-line con il Sistema Informativo Biologico Nazionale (SIB). Di conseguenza questa criticità sarà affrontata tenendo conto dei seguenti fabbisogni:

- Fabbisogno 1.1.1: Dematerializzazione della prima notifica per mezzo dell'acquisizione del documento in modalità on-line con il controllo del codice di riferimento riportato sulla marca da bollo;
- Fabbisogno 1.1.2: Dematerializzazione delle fasi di ingresso nel sistema Biobank (delega) e di uscita dal sistema di controllo (recesso) con collegamento diretto alle PEC delle aziende e degli Organismi di Controllo (ODC) per l'invio ufficiale della comunicazione protocollata dal sistema attraverso l'utilizzo, via web services, del protocollo dell'Ente Regione. Attivazione della delega per la richieste di gestione della disponibilità di sementi biologiche.
- Fabbisogno 1.1.3: Dematerializzazione delle procedure amministrative già presenti nella sezione "comunicazioni" del portale con collegamento diretto alle pec delle aziende e degli organismi di controllo (odc) per l'invio ufficiale della comunicazione protocollata dal sistema attraverso l'utilizzo, via web services, del protocollo dell'ente regione (riconoscimento retroattivo del periodo di conversione in agricoltura biologica,

procedura per l'accesso al regime di deroga rame, manuale procedurale per la gestione delle produzioni parallele, ecc.).

Il conseguimento del presente obiettivo si otterrà con la realizzazione di un "Modulo di dematerializzazione dell'iter amministrativo realizzato e testato" (output) che consentirà la variazione delle modalità di ricezione ed acquisizione della prima notifica con relativa marca da bollo in modalità remota, azzerando i tempi di presentazione delle notifiche stesse. Identico sistema sarà implementato per le altre comunicazioni (delega e recesso) che attualmente prevedono l'invio della documentazione cartacea. Si prevede l'utilizzo esclusivo del sistema per invio e ricezione di tutta la documentazione del settore biologico.

Modulo da rilasciare entro 6 mesi dall'avvio del Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

Obiettivo 1.2: Sviluppare funzionalità per nuovi profili utenza.

Considerato che il processo di semplificazione amministrativa già avviato ha evidenziato alcune criticità, come ad esempio la mancata consegna della prima notifica da parte degli operatori entro 30 giorni dal rilascio oppure la carenza documentale rilevata in fase istruttoria, così come richiesto dalla DSS n. 403/2013 con conseguenti ritardi nell'avvio dell'iter di certificazione, è stato rilevato il seguente fabbisogno:

- Fabbisogno 1.2.1: Assicurare l'accesso ai Centri di Assistenza Agricola (CAA) a cui gli operatori potranno rivolgersi per la compilazione dei documenti relativi alla certificazione biologica, oltre ai tecnici consulenti aziendali.

Tale obiettivo sarà conseguito con la realizzazione del seguente output: "Realizzazione profilazione CAA per accesso e utilizzo sistema realizzata e testata". La realizzazione di tale modulo consentirà l'accesso al portale da parte degli operatori dei CAA i quali, laddove autorizzati, potranno gestire le aziende facenti capo alla propria organizzazione. Tale soluzione porterà ad avere più soggetti autorizzati ad operare in riferimento alla stessa azienda. Il sistema consentirà di tracciare le operazioni eseguite da ciascun soggetto.

Nell'ambito del suddetto obiettivo dovranno essere assicurati contestualmente i fabbisogni 1.1.1 e 1.1.2.

Modulo da rilasciare entro 12 mesi dall'avvio del Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

Obiettivo 1.3: Collegare il portale Biobank al fascicolo aziendale dell'Organismo Pagatore.

Attualmente il portale Biobank si collega al Fascicolo di coordinamento per acquisire i dati aziendali ed in particolare le informazioni dettagliate dei singoli macrousi. L'attuale sistema presenta alcune criticità dovute al mancato o errato allineamento tra il fascicolo dell'Organismo pagatore ed il fascicolo di coordinamento, creando problematiche dovute alla redazione di notifiche di attività non in linea con quanto presente in fascicolo. Questo punto critico sarà affrontato sulla base dei seguenti 2 fabbisogni:

- Fabbisogno 1.3.1: Creare un accesso diretto al Fascicolo dell'ente pagatore AGEA al fine di ottenere un dato univoco senza anomalie di disallineamento tra scheda di validazione aggiornata, dati inseriti in notifica biologica e domanda di aiuto comunitario;
- Fabbisogno 1.3.2: Attivare procedure per uniformare la scheda di validazione grafica del fascicolo aziendale prevista in attuazione del Reg. UE n. 809/2014 alla notifica di attività biologica.

Al fine di soddisfare i fabbisogni suddetti, per i quali si è definito lo specifico obiettivo, verrà modificata l'attuale interfaccia al fascicolo, predisponendo l'acquisizione dei dati derivanti dal fascicolo grafico dell'ente pagatore. Sarà, inoltre, necessario modificare la sezione territorio della notifica per gestire correttamente le informazioni del fascicolo grafico.

Modulo da rilasciare entro 6 mesi dall'avvio del Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

La realizzazione di tale obiettivo deve tener conto di quanto stabilito con la DGR 2154 del 29/11/2018 pubblicata nel BURP n. 2 del 7.1.2019, "Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. Azione pilota "Puglia LOG IN" Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura –AGEA".

La Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari – si impegna a fornire le informazioni necessarie al conseguimento dell'obiettivo, finalizzato al dialogo tra banche dati.

Obiettivo 1.4: Internalizzare e implementare le procedure a gestione regionale del portale Biobank.

La gestione del portale www.biologicopuglia.it, fin dal 2007, è attuata in collaborazione e con il supporto tecnico dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari. Tale approccio gestionale non consente un iter amministrativo che ottimizzi le banche dati informatizzate presenti a livello regionale/nazionale. Pertanto, questa criticità è collegata al seguente fabbisogno:

- Fabbisogno 1.4.1: In considerazione della delibera della Giunta Regionale n. 2154 del 29 novembre 2018, relativa al protocollo di intesa tra la Regione Puglia ed Agea, a seguito dell'attivazione dell'interscambio informativo sincrono tra il SIAN e il SIT regionale, le azioni di cui al punto precedente saranno eseguite attraverso le modalità che saranno rese disponibili direttamente dall'infrastruttura regionale.

L'intero sistema sarà migrato sull'infrastruttura tecnologica regionale.

Attraverso la Piattaforma predisposta per internalizzazione nel sistema informativo regionale (INNOVAPUGLIA) si raggiungerà l'obiettivo suddetto.

Modulo da rilasciare entro 24 mesi dall'avvio del Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

Obiettivo 1.5: Fornire lo storico dati dei finanziamenti PSR sul particellare.

Attualmente, in riferimento alle domande di aiuto PSR, il portale raccoglie per ciascuna azienda le informazioni relative alle singole annualità concernenti i contributi comunitari, non presentando riferimento storico ai bandi ed agli importi ricevuti nelle diverse programmazioni. Non sono disponibili, inoltre, dati aziendali di maggiore dettaglio, relativi a colture e varietà, fornendo allo stato attuale, informazione inerenti i macrousi. A fronte di questa criticità è stato individuato il seguente fabbisogno:

- Fabbisogno 1.5.1: Implementare le informazioni sulle aziende biologiche pugliesi con dettagli relativi a bandi e pagamenti percepiti, ampliando il database storico del Biobank relativo ai finanziamenti per macro-uso e per coltura e varietà sulle misure del PSR.

L'obiettivo anzidetto si raggiungerà grazie alla realizzazione di un "Modulo di incrocio dati", realizzato e testato con dettaglio particellare, fino a coltura- e varietà, relativo a domande PSR,

bandi e pagamenti”. Tale modulo consentirà una visione globale dei pagamenti effettuati per singola particella, indipendentemente dalla ditta beneficiaria, nel corso degli anni.

Modulo da rilasciare entro 12 mesi dall’avvio del Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

L’obiettivo 1.6: Sviluppo di software di gestione dei dati aziendali.

La criticità riguarda le informazioni inserite sul portale dagli operatori. Infatti, si riscontra una carenza qualitativa e quantitativa di dati relativi alle attività aziendali (esempio quaderno di campagna, costi e i ricavi, la redditività, ecc.) che non consentono di rendere disponibili informazioni utili per la gestione della stessa azienda. Di conseguenza, il fabbisogno relativo a questa criticità è il seguente:

- Fabbisogno 1.6.1: Informatizzazione dei dati relativi alla gestione aziendale, integrando i dati anagrafici già presenti sul portale istituzionale.

Per conseguire l’obiettivo 1.6, si dovrà realizzare un “Software di gestione online dei dati aziendali (registri aziendali fino al dettaglio relativo alle operazioni colturali)”, che sarà di ausilio ai produttori agricoli per il miglioramento della gestione aziendale, attraverso l'utilizzo della serie storica dei dati colturali e aziendali. L'elaborazione automatica dei risultati produttivi e economici potrà essere un valido strumento per orientare le scelte aziendali e migliorare le performance tecniche ed economiche. Inoltre, il livello di dettaglio aziendale, potrà essere di grande utilità nelle analisi macroeconomiche e negli studi di settore, quale strategico supporto alle politiche decisionali della Regione.

Modulo da rilasciare entro 18 mesi dall’avvio della Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

Obiettivo 1.7: Assistenza, gestione ed adeguamento normativo.

Nell’ambito di questo obiettivo, occorre evidenziare che l’inserimento di nuove funzionalità nel portale Biobank nonché l’incremento di nuovi profili che potranno utilizzare il portale aumenterà la fruizione del portale, le richieste degli operatori ed inevitabilmente la possibilità di errore. Pertanto, per gestire queste criticità è necessario considerare i seguenti fabbisogni specifici:

Fabbisogno 1.7.1: Adeguare l’attuale sistema

1. ai requisiti normativi in materia di:
 - protezione dei dati personali, come previsto dal Decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101 e s.m.i.;
 - adozione del sistema SPID (Sistema pubblico di identità digitale) per l’accesso ai servizi on line;
 - misure minime di sicurezza ICT emanate dall’AgID, per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti;
 - gestione del disaster recovery al fine di garantire l’integrità e il ripristino del sistema e dei dati in caso di eventi imprevisti;

2. all'interscambio informativo con gli altri sistemi regionali in fase di realizzazione attraverso l'esposizione di web services per l'accesso alla banca delle aziende biologiche.

Produrre/aggiornare la documentazione tecnica funzionale alla migrazione, gestione, conduzione e utilizzo del sistema, in merito ai moduli realizzati dall'attuale Piano.

Fabbisogno 1.7.2: Migliorare la conoscenza degli operatori mediante un supporto tecnico periodico di gestione e assistenza, tramite help desk (frontale e tramite ticket) presso la sede regionale.

Riepilogo output Azione 1:

- Modulo di dematerializzazione dell'iter amministrativo;
- Profilazione CAA per accesso e utilizzo sistema, per attuare la dematerializzazione;
- Interfaccia fascicolo e validazione grafica con Organismo Pagatore;
- Software di gestione online dei dati aziendali (registri aziendali fino dettaglio operazioni colturali);
- Assistenza informatica agli utenti Biobank fornita tramite supporto frontale, telefonico e ticket;
- Adeguamento normativo del software agli aggiornamenti normativi europei e nazionali;
- Piattaforma predisposta per internalizzazione nel sistema informativo regionale (INNOVAPUGLIA);
- Modulo di incrocio dati domande PSR realizzato e testato, con dettaglio particellare (fino alle colture-specie-varietà) in base al fabbisogno bandi e pagamenti;
- Software di gestione online dei dati aziendali (registri aziendali fino dettaglio operazioni colturali);
- Documentazione tecnica.

Azione 2: Analisi statistiche

Obiettivo 2.1: Realizzare analisi e studi di settore in agricoltura biologica.

L'attuale struttura della sezione "Statistiche" del portale consente un utilizzo parziale e non aggiornato delle informazioni riguardanti il settore biologico pugliese, da parte di tutti i potenziali fruitori. Inoltre, attualmente non sono disponibili informazioni di dettaglio sulle tipologie di colture utilizzate (pomodoro, patata, ciliegio, mandorlo, ecc.) e le variazioni delle relative superfici nell'arco dell'anno, in quanto la consultazione della Banca dati fornisce un'analisi del settore in un preciso momento non registrando l'evoluzione del settore nel tempo. Di conseguenza, questo vincolo comporta una elaborazione statistica che restituisce un quadro parziale del settore biologico pugliese aggiornato alla data dell'analisi. I rapporti periodici richiedono l'armonizzazione e l'allineamento dei dati con quelli di altre banche dati, nonché l'analisi approfondita e lo studio degli stessi per trarre conclusioni finali con aggiornamenti puntuali nel tempo.

Si intende utilizzare il Sistema Informativo Territoriale regionale (SIT) per realizzare mappe che restituiscano una fotografia completa del biologico arricchita di maggiori informazioni riguardanti dettagli sul territorio (mappe geografiche base - layer) come carta dell'uso dei suoli, carta idrogeomorfologica, ortofoto, carta delle aree protette, ecc. L'analisi e lo studio delle mappe anche sovrapposte permettono di restituire uno studio approfondito e dettagliato su base spaziale utilizzando anche i dati statistici di cui sopra.

In considerazione delle suddette criticità sono stati rilevati i seguenti 2 fabbisogni specifici:

- Fabbisogno 2.1.1: Elaborare statistiche periodiche per fornire dati univoci e dettagliati sul settore biologico pugliese;
- Fabbisogno 2.1.2: Attivare sistemi per l'esportazione dei dati che potranno essere utilizzati per aggiornare i contenuti delle mappe tematiche del SIT.

L'obiettivo anzidetto si raggiungerà grazie alla realizzazione di un Modulo di esportazione dati WebGis realizzato e testato per proporre aggiornamenti di mappe del SIT Puglia e rendendo disponibili anche su mappa le elaborazioni statistiche anche al fine di garantire una maggiore visibilità.

Output:

- Generazione rapporti annuali su statistiche regionali (12/2019 e 12/2020);
- Generazione rapporti intermedi semestrali (dati 06/2019 e 06/2020);
- Realizzazione dashboard per visualizzazione on-line delle elaborazioni statistiche;
- Modulo di esportazione dati WebGis per aggiornamento Mappe SIT Puglia.

Azione 3: Supportare la programmazione regionale per l'agricoltura biologica

Obiettivo 3.1: Supportare la programmazione regionale per l'agricoltura biologica

Attualmente l'esigenza di una programmazione regionale puntuale ed efficace non può essere adeguatamente soddisfatta, sia a causa della carenza di dati ed informazioni coordinate ed integrate, sia per la difficoltà di adeguarsi in breve tempo all'evoluzione normativa comunitaria e nazionale in materia di agricoltura biologica che impone nuove procedure e processi, determinando una forte criticità.

Pertanto, al fine di migliorare la capacity building regionale è necessario realizzare focus tematici, nonché attivare studi preliminari sui contenuti e scenari derivanti dalla evoluzione normativa di settore, per facilitare le decisioni da intraprendere.

In linea con quanto sopra descritto, si mira a supportare la corrente e futura programmazione regionale, in particolare a dare un quadro più approfondito sul settore biologico alle Autorità di Gestione dei fondi FEASR e FESR-FSE, nonché ai capi dei Dipartimenti regionali, tutti interessati nello sviluppo delle Politiche agricole, rurali, ambientali e economiche.

Di conseguenza, l'Azione 3 si propone di risolvere tali criticità tenendo conto di 2 fabbisogni specifici

- Fabbisogno 3.1.1: Rafforzare gli elementi dell'analisi di contesto per il supporto alla programmazione della Regione Puglia mediante la realizzazione di focus tematici di settore;

- Fabbisogno 3.2.1: Migliorare la capacity building regionale mediante la realizzazione di studi preliminari sui contenuti di norma in fase di attuazione per facilitare le decisioni da intraprendere.

Output:

- Focus tematici di settore: analisi di contesto, SWOT e dei fabbisogni;
- Strategie di sviluppo;
- Studi preliminari e simulazioni.

Modulo da rilasciare entro 24 mesi dall'avvio della Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

Azione 4: Formazione

Obiettivo 4.1: Migliorare le competenze degli operatori del settore biologico pugliese.

Tale obiettivo deriva dalla necessità di ridurre la possibilità di errore da parte degli operatori, sia nella compilazione della documentazione prevista, sia in termini di interpretazione della normativa potendo originare infrazioni e/o non conformità, tali da compromettere la certificazione, il prodotto biologico, la sua commercializzazione ed anche la continuità di conduzione biologica delle aziende. Inoltre, spesso i pagamenti del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) possono essere bloccati a causa della carenza di informazioni chiave nella compilazione della documentazione relativa al settore biologico a seguito di incongruenze con le informazioni presenti nel Sistema Informativo Biologico Nazionale (SIB).

Pertanto, questa Azione si propone di affrontare le suddette criticità considerando i seguenti fabbisogni:

- Fabbisogno 4.1.1: Aggiornare e rafforzare la preparazione di produttori e dei tecnici consulenti, evitando il rilascio di documenti non idonei all'avvio dell'iter di certificazione e dei pagamenti relativi della Misura 11 del PSR;

Fabbisogno 4.1.2: Aumentare il livello di conoscenza delle aziende biologiche, dei consulenti e dei funzionari pubblici sulle procedure corrette, allo scopo di limitare le infrazioni e le non conformità sui sistemi di produzione biologici.

Output:

- Elaborazione e realizzazione di pacchetto formativo di aggiornamento su procedure amministrative interne al sistema di certificazione a consulenti e operatori al fine di facilitare le complesse e mutevoli procedure del sistema di certificazione. Il pacchetto prevede 6 incontri in diverse sedi, una per provincia, realizzando un modulo base breve da proporre nelle diverse sedi del territorio regionale per meglio coinvolgere l'utenza. Elaborazione e realizzazione di pacchetto di aggiornamento per la conoscenza delle procedure tecnico-amministrative del sistema di produzione biologica sarà conseguito attraverso la definizione di un pacchetto di 6 incontri, per aggiornare gli operatori biologici, ma anche i loro tecnici e i funzionari regionali, sull'evoluzione della legislazione, delle procedure non solo amministrative, ma anche tecniche dell'agricoltura biologica. Un modulo base breve sarà predisposto e ripetuto nei sei incontri, uno in ciascuna Provincia, per coinvolgere più portatori di interesse.

Modulo da rilasciare entro 11 mesi dall'avvio della Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

Azione 5: Comunicazione e informazione

Obiettivo 5.1: Migliorare la visibilità del portale e la comunicazione sull'agricoltura biologica

Il portale presenta sezioni al momento poco utilizzate, come la sezione normativa, news, articoli e guide. Considerando che il settore biologico è caratterizzato da una costante e continua evoluzione, la presenza di una sezione "news" e "linee guida" aggiornata, permetterebbe di informare e, al tempo stesso, formare efficacemente gli operatori del settore.

Si prevede di affrontare tali criticità attraverso i seguenti fabbisogni:

- Fabbisogno 5.1.1: Accrescere la visibilità del portale e potenziare gli strumenti della comunicazione ivi comprese le pubblicazioni, attraverso la revisione del sito web del portale;
- Fabbisogno 5.1.2: Diffondere informazioni su nuove procedure, bandi e normativa, anche mediante i social media;
- Fabbisogno 5.3.1: Implementare e aggiornare la sezione del portale dedicate alle news e alla normativa.

Output:

- Revisione website ORAB secondo regole WEB Usability (menu, grafica, struttura pagine);
- n. 2 brochure divulgative su normative e mezzi tecnici, progettazione e realizzazione formato elettronico;
- Profilo Facebook e profili di supporto creati e gestiti;
- Aggiornamento contenuti 2 volte al mese (ad inizio e metà di ogni mese).

5. I beneficiari dei risultati attesi e il budget del Piano di innovazione

Il Piano di Innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e del sistema Biobank Open Project sarà attuato secondo quanto riportato nel paragrafo 3; in riferimento alle azioni da realizzarsi ed in corrispondenza dei fabbisogni espressi, segue un quadro sinottico (tabella 1), dei beneficiari, dei risultati ad essi destinati, degli indicatori di risultato e dei costi generali a carico, in quota parte, della Regione Puglia e del CIHEAM Bari.

Il Piano di innovazione avrà un importante impatto sui portatori di interesse del settore biologico pugliese.

Segue un'analisi dei target degli utenti sui cui ricadranno direttamente i benefici delle azioni e i risultati attesi.

I produttori di materie prime e prodotti freschi, i trasformatori e i preparatori riceveranno vantaggi dalle azioni 1, 4 e 5, come in dettaglio specificate:

Azione 1) Sviluppo e gestione BioBank Open Project, attraverso i seguenti output:

- Modulo di dematerializzazione dell'iter amministrativo;
- Profilazione CAA per accesso e utilizzo sistema, per attuare la dematerializzazione;
- Interfaccia fascicolo e validazione grafica con Organismo Pagatore;
- Software di gestione online dei dati aziendali (registri aziendali fino dettaglio operazioni colturali);
- Assistenza informatica agli utenti Biobank fornita tramite supporto frontale, telefonico e ticket;
- Adeguamento normativo del software agli aggiornamenti normativi europei e nazionali.

Azione 4) Formazione, attraverso i seguenti i seguenti output:

- Elaborazione e realizzazione di pacchetto formativo di aggiornamento su procedure amministrative interne al sistema di certificazione a consulenti e operatori;
- Elaborazione e realizzazione di pacchetto di aggiornamento per conoscenza delle procedure tecnico-amministrativo del sistema di produzione biologica.

Azione 5) Comunicazione e informazione, attraverso i seguenti i seguenti output:

- Revisione website ORAB secondo regole WEB Usability (menu, grafica, struttura pagine);
- n. 2 brochure divulgative su normative e mezzi tecnici, progettazione e realizzazione (formato elettronico);
- Profilo Facebook e profili di supporto creati e gestiti;
- Aggiornamento continuo contenuti 2 volte al mese.

I benefici dell'attuazione del Piano di innovazione ricadranno anche sulla Regione Puglia, sul CIHEAM Bari e in alcuni casi su Enti di ricerca e di supporto tecnico-scientifico alla Regione Puglia, nello specifico delle azioni:

Azione 1) Sviluppo e gestione Bio Bank Open Project, attraverso i seguenti output:

- Piattaforma predisposta per internalizzazione nel sistema informativo regionale (INNOVAPUGLIA);
- Modulo di incrocio dati domande PSR realizzato e testato, con dettaglio particellare (fino alle colture-specie-varietà) in base al fabbisogno bandi e pagamenti;
- Software di gestione online dei dati aziendali (registri aziendali fino dettaglio operazioni colturali);

Azione 2) Analisi statistiche, attraverso i seguenti output:

- Generazione rapporti annuali su statistiche regionali (12/2019 e 12/2020);
- Generazione rapporti intermedi semestrali (dati 06/2019 e 06/2020);
- Realizzazione dashboard per visualizzazione on-line delle elaborazioni statistiche;
- Modulo di esportazione dati WebGis per aggiornamento Mappe SIT Puglia.

Azione 3) Supporto alla programmazione regionale, attraverso i seguenti output:

- Focus tematici di settore: analisi di contesto, SWOT e fabbisogni;
- Strategie di sviluppo;
- Studi preliminari e simulazioni.

Azione 4) Formazione, attraverso i seguenti output:

- Elaborazione e realizzazione di pacchetto formativo di aggiornamento per conoscenza delle procedure tecnico-amministrativo del sistema di produzione biologica.

Azione 5) Comunicazione e informazione, attraverso i seguenti output:

- Revisione website ORAB secondo regole WEB Usability (menù, grafica, struttura pagine);
- Due brochure divulgative su normative e mezzi tecnici, progettazione e realizzazione formato elettronico;
- Profilo Facebook e profili di supporto creati e gestiti;
- Aggiornamento continuo contenuti 2 volte al mese.

L'attuazione del Piano di innovazione avrà delle ricadute positive sui tecnici e sui Centri di Assistenza Agricola (CAA) entrambi a servizio degli operatori biologici, nelle seguenti azioni:

Azione 1) Sviluppo e gestione Bio Bank Open Project, attraverso i seguenti output:

- Profilazione CAA per accesso e utilizzo sistema, per attuare la dematerializzazione;
- Interfaccia fascicolo e validazione grafica con Organismo Pagatore;
- Assistenza informatica agli utenti Biobank fornita tramite supporto frontale, telefonico e ticket;
- Adeguamento normativo del software agli aggiornamenti normativi europei e nazionali.

Azione 4) Formazione, nello specifico dei Tecnici, attraverso i seguenti output:

- Elaborazione e realizzazione di pacchetto formativo di aggiornamento su procedure amministrative interne al sistema di certificazione a consulenti e operatori;
- Elaborazione e realizzazione di pacchetto di aggiornamento per conoscenza delle procedure tecnico-amministrativo del sistema di produzione biologica.

Azione 5) Comunicazione e informazione, attraverso i seguenti output:

- Revisione website ORAB secondo regole WEB Usability (menù, grafica, struttura pagine);
- N. 2 brochure divulgative su normative e mezzi tecnici, progettazione e realizzazione in formato elettronico;
- Profilo Facebook e profili di supporto creati e gestiti;
- Aggiornamento continuo dei contenuti.

Tabella 1: Azioni, Obiettivi, Fabbisogni, Output, Target, Indicatori di risultato, Budget (Attività biennale)

AZIONE	Obiettivo	Fabbisogno	Output	Target	Indicatore di risultato	gg/uomo	Costo personale	Budget						
								contributo Regione Puglia	contributo CIHEAM Bari					
							euro	%	euro					
1. Supporto gestione BioBank Center	1.1 Migliorare la semplificazione amministrativa nel settore del biologico 1.2 Sviluppare funzionalità per nuovi profili utenti 1.3 Collegare il portale BioBank al fascicolo aziendale 1.4 Internalizzare e implementare le procedure a gestione regionale del portale BioBank 1.5 Storico dati finanziamenti PSR sul particolare 1.6 Sviluppo software di gestione dei dati aziendali 1.7 Assistenza gestione ed adeguamento normativo	1.1.1; 1.1.2; 1.1.3	Modulo di dematerializzazione dell'iter amministrativo realizzato e testato	Produttori, trasformatori e preparatori biologici	Sistema attivo	15	3.750	100	3.750					
		1.2.1	Realizzazione profilazione CAA per accesso e utilizzo sistema realizzate e testate, per attuare la dematerializzazione	Produttori biologici, Tecnici, CAA	Sistema attivo	15	3.750	100	3.750					
		1.3.1; 1.3.2	Interfaccia fascicolo e validazione grafica con Organismo Pagatore, realizzato e testato	Produttori biologici, Tecnici, CAA Regione Puglia	Procedura di trasferimento predisposta	34	8.500	80	6.800	20	1.700			
		1.4.1	piattaforma predisposta per internalizzazione nel sistema informativo regionale (INNOVAPUGLIA)	Regione Puglia	Sistema attivo	34	8.500	100	8.500					
		1.5.1	Modulo di incrocio dati domande PSR realizzate e testato, con dettaglio particolare (fino alle colture speci e variet) in base al fabbisogno bandi e pagamenti	Regione Puglia	Sistema attivo	15	3.750	90	3.375	10	375			
		1.6.1	Software di gestione online dei dati aziendali (registri aziendali fino dettaglio operazioni colturali)	Produttori biologici, ENI (Analista, Ricercatori, ecc.), Regione Puglia, CIHEAM Bari	Sistema attivo	147	36.750	50	18.375	50	18.375			
		1.7.1; 1.7.2	Adeguamento normativo del software agli aggiornamenti normativi europei e nazionali; Assistenza informatica agli utenti BioBank fornita tramite supporto frontale, telefonico e ticket	Produttori biologici, Tecnici, CAA, OdC Regione Puglia, CIHEAM Bari	Sistema attivo	200	50.000	90	45.000	10	5.000			
								400	100.000	70,43%	70.430	22,13%	25.570	
									11.500	10,00%	9.950	10,00%	1.550	
									126.500		98.500		27.992	
		2. Azioni specifiche		2.1.1	Generazione rapporti annuali su statistiche regionali (12/2019 e 12/2020); Generazione rapporti intermedi (12/2019 e 12/2020) (realizzati) e dashboard per visualizzazione on-line delle elaborazioni statistiche	Regione Puglia, Eni (Analista, Ricercatore, ecc.), Tecnico, CIHEAM Bari	2 Rapporti intermedi; 2 Rapporti annuali; dashboard attivo							
				2.1.2	Modulo di esportazione dati webgis per aggiornamento Mappa SIT Puglia; realizzato e testato	Regione Puglia, CIHEAM Bari	Sistema attivo	350	87.500	80	70.000	20	17.500	
									30	7.500	80	6.000	30	1.500
									360	95.000	80,00%	76.000	20,00%	19.000
										9.500	10,00%	7.600	10,00%	1.900
							104.500		83.600		20.900			
3. Supporto programmazione regionale per l'agricoltura biologica		3.1.1	Focus tematici di settore: analisi di contesto, (SWOT, fabbisogni); Strategie di sviluppo	Regione Puglia, CIHEAM Bari, Eni di ricerca, Agenzie di sviluppo	1 Analisi di contesto; 1 Piano strategico									
		3.1.2	Studi preliminari e simulazioni	Regione Puglia, CIHEAM Bari	Studi specialistici preliminari (almeno 2)	40	10.000	70	7.000	30	3.000			
							26	6.500	75	4.875	25	1.625		
							66	16.500	71,97%	11.875	28,03%	4.625		
								1.650	10,00%	1.188	10,00%	463		
							18.150		13.063		5.088			
4. Formazione		4.1.1	Elaborazione e realizzazione di pacchetto formativo di aggiornamento su procedure amministrative interne al sistema di certificazione a consulenti e operatori	Produttori biologici, Tecnici	1 Pacchetto formativo;									
		4.1.2	Elaborazione e realizzazione di pacchetto formativo di aggiornamento per conoscenza delle procedure tecnico-amministrative del sistema di produzione biologica	Produttori biologici, tecnici, funzionali Regione Puglia, CIHEAM Bari	1 Pacchetto di aggiornamento	34	8.500	50	4.250	50	4.250			
							46	11.500	50	5.750	50	5.750		
							80	20.000	50,00%	10.000	50,00%	10.000		
								22.000	10,00%	11.000	10,00%	11.000		
5. Contribuzione e promozione		5.1.1	Realizzazione webinar CRRAR (escluso regio), video Usability (menu grafica, struttura pagina); 2 brochure divulgative (formate elettronico)	Produttori biologici, Regione Puglia, CIHEAM Bari, Eni di sviluppo, Tecnici, Consumatori	Aggiornamento attività (2 volte al mese) Brochure									
		5.1.2	Profilo Facebook e profili di supporto creati e gestiti	Produttori biologici, Regione Puglia, CIHEAM Bari, Eni di ricerca, Agenzie di sviluppo, Tecnici, Consumatori	Sistema attivo e aggiornato	75	18.750	80	15.000	20	3.750			
		5.1.3	Aggiornamento contenuti 2 volte al mese	Produttori biologici, Regione Puglia, Agenzie di sviluppo, Tecnici	Aggiornamenti periodici (2 volte al mese)	30	7.500	80	6.000	20	1.500			
							40	10.000	80	8.000	20	2.000		
							145	3.650	80,00%	2.920	20,00%	730		
						39.875	10,00%	31.900	10,00%	7.975				
							24.275		21.900		2.375			
						1.131	311.025	76,5%	238.068	23,5%	72.958			

6. Il piano dei costi e il cronoprogramma del Piano di innovazione

Per ogni azione a farsi, nella tabella 2 sono state dettagliate le voci di spesa indicando il riferimento agli obiettivi specifici del Piano e le competenze a carico del CIHEAM Bari.

Tabella 2: PIANO DEI COSTI PER AZIONE (GANTT) DEL PIANO DI INNOVAZIONE ORAB - REGIONE PUGLIA/CIHEAM BARI

Azione	Voci di spesa	Costo	% su totale Piano Innov.	Obiettivo	Competenze
1. Sviluppo e gestione Bio Bank Open Project	Personale dipendente	55.000,00 €		1.1-1.2-1.3-1.4-1.5-1.6-1.7	CIHEAM
	Materiale durevole	- €			
	Materiale di consumo	- €			
	Servizi e consulenze (incl. pers. non dipend.)	60.000,00 €		1.1-1.2-1.3-1.4-1.5-1.6-1.7	CIHEAM
	Missioni – rimborsi spese	- €			
	Spese generali 10%	11.500,00 €		1.1-1.2-1.3-1.4-1.5-1.6-1.7	CIHEAM
	TOTALE SPESE AZIONE	126.500,00 €	41%	a carico CIHEAM	27.995 €
2. Analisi statistiche					
2. Analisi statistiche	Personale dipendente	40.000,00 €		2.1	CIHEAM
	Materiale durevole	- €			
	Materiale di consumo	- €			
	Servizi e consulenze (incl. pers. non dipend.)	55.000,00 €		2.1	CIHEAM
	Missioni – rimborsi spese	- €			
	Spese generali 10%	9.500,00 €		2.1	CIHEAM
	TOTALE SPESE AZIONE	104.500,00 €	34%	a carico CIHEAM	20.900 €
3. Supporto alla programmazione regionale					
3. Supporto alla programmazione regionale	Personale dipendente	8.500,00 €		3.1	CIHEAM
	Materiale durevole	- €			
	Materiale di consumo	- €			
	Servizi e consulenze (incl. pers. non dipend.)	8.000,00 €		3.1	CIHEAM
	Missioni – rimborsi spese	- €			
	Spese generali 10%	1.650,00 €		3.1	CIHEAM
	TOTALE SPESE AZIONE	18.150,00 €	6%	a carico CIHEAM	5.088 €
4. Formazione					
4. Formazione	Personale dipendente	14.000,00 €		4.1	CIHEAM
	Materiale durevole	- €			
	Materiale di consumo	- €			
	Servizi e consulenze (incl. pers. non dipend.)	6.000,00 €		4.1	CIHEAM
	Missioni – rimborsi spese	- €			
	Spese generali 10%	2.000,00 €		4.1	CIHEAM
	TOTALE SPESE AZIONE	22.000,00 €	7%	a carico CIHEAM	11.000 €
5. Comunicazione e informazione					
5. Comunicazione e informazione	Personale dipendente	20.000,00 €		5.1	CIHEAM
	Materiale durevole	- €			
	Materiale di consumo	- €			
	Servizi e consulenze	16.250,00 €		5.1	CIHEAM
	Servizi e consulenze (incl. pers. non dipend.)	- €			
	Missioni – rimborsi spese	- €			
	Spese generali 10%	3.625,00 €		5.1	CIHEAM
TOTALE SPESE AZIONE	39.875,00 €	13%	a carico CIHEAM	7.975 €	
Ripartizione x voci di spesa		Costo	%		Competenze
Totale Piano Innovazione		311.025,00 €	100%	a carico CIHEAM	72.958 €
Totale personale dipendente		137.500,00 €	44%		CIHEAM (Dipendente)
Totale materiale durevole		- €	0%		
Totale materiale di consumo		- €	0%		
Totale servizi e consulenze		145.250,00 €	46%		CIHEAM (Consulenti)
Totale missioni		- €	0%		CIHEAM
Totale spese generali 10%		28.275,00 €	10%		CIHEAM

